

**P.D.P.
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
PER ALLIEVI
CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
(DSA – LEGGE 170/2010)
E/O DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (C.M. 8, 06/03/2013)
Aggiornamento anno scolastico 2017 - 2018**

SCUOLA PRIMARIA VITTORINO DA FELTRE

A.S. _____

Alunno/a: _____

Classe: _____

Coordinatore GLI _____

La compilazione del PDP viene effettuata **dopo un periodo di osservazione dell'allievo**, deve essere **redatto annualmente e consegnato firmato in segreteria entro e non oltre il 15/12 o entro 3 mesi dalla diagnosi di DSA**. Il PDP viene elaborato dal Team di classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia.

INDICE

SEZIONE A

Dati anagrafici e informazioni essenziali di presentazione dell'alunno	3
A1 - Contesto: Cenni Autobiografici	4
A2 - Contesto: Clima di classe	5
A3 - Contesto: Extrascuola	6

SEZIONE B

Descrizione delle abilità e dei comportamenti	7
Altre caratteristiche del processo di apprendimento	10

SEZIONE C

C.1 Osservazione di ulteriori aspetti significativi	11
C.2 Patto educativo.....	12

SEZIONE D

Interventi educativi e didattici	13
--	----

SEZIONE E

Quadro riassuntivo.....	15
Strategie valutative	16
Tabella riassuntiva dell'impianto valutativo	17
Azioni sul contesto classe	18
FIRME	19

SEZIONE A:

Dati anagrafici e informazioni essenziali di presentazione dell'alunno.

Cognome e nome allievo/a: _____

Luogo di nascita: _____ Data ____ / ____ / ____

Lingua/e parlata/e in famiglia: _____

Diagnosi

Codice ICD10: _____

Redatta da: _____ in data ____ / ____ / ____

Eventuali altre relazioni cliniche:

Interventi riabilitativi:

SEZIONE A1: IL CONTESTO (comune a tutti gli allievi)

CONTESTO 1: L'ALLIEVO/L'ALLIEVA – CENNI AUTOBIOGRAFICI

INFORMAZIONI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE: MI PRESENTO

(Da compilare insieme agli allievi)

Chi sono; quali Interessi, difficoltà, attività preferite;
Quando sono soddisfatto; quando sto bene;
Che cosa non mi piace; che cosa mi è di aiuto; che cosa mi è difficile;
Che cosa vorrei che succedesse; che cosa mi aspetto dalla scuola, dagli insegnanti, dai compagni;
Altro...

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

PER CONOSCERMI UN PO' MEGLIO:

I MIEI PUNTI DI FORZA

.....
.....
.....
.....
.....
.....

I MIEI ASPETTI DI FRAGILITÀ.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

BISOGNI/CHE COSA CHIEDO AI MIEI INSEGNANTI?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SEZIONE B:

Descrizione delle abilità e dei comportamenti.

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
LETTURA	LETTURA		
.....	VELOCITÀ	<input type="checkbox"/> Molto lenta <input type="checkbox"/> Lenta <input type="checkbox"/> Scorrevole	
.....	CORRETTEZZA	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe)	
.....	COMPRENSIONE	<input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Globale <input type="checkbox"/> Completa-analitica	
SCRITTURA	SCRITTURA		
.....	SOTTO DETTATURA	<input type="checkbox"/> Corretta <input type="checkbox"/> Poco corretta <input type="checkbox"/> Scorretta TIPOLOGIA ERRORI <input type="checkbox"/> Fonologici <input type="checkbox"/> Non fonologici <input type="checkbox"/> Fonetici	
.....	PRODUZIONE	ADERENZA CONSEGNA <input type="checkbox"/> Spesso <input type="checkbox"/> Talvolta <input type="checkbox"/> Mai CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA <input type="checkbox"/> Spesso <input type="checkbox"/> Talvolta <input type="checkbox"/> Mai CORRETTA STRUTTURA TESTUALE (narrativo, descrittivo, regolativo ...) <input type="checkbox"/> Spesso <input type="checkbox"/> Talvolta <input type="checkbox"/> Mai CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO		
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)	
PROPRIETÀ LINGUISTICA	PROPRIETÀ LINGUISTICA	
.....	<input type="checkbox"/> difficoltà nella strutturazione della frase <input type="checkbox"/> difficoltà nel reperimento lessicale <input type="checkbox"/> difficoltà nell'esposizione orale	
MEMORIA	MEMORIA	
.....	Difficoltà nel memorizzare: <input type="checkbox"/> categorizzazioni <input type="checkbox"/> formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) <input type="checkbox"/> sequenze e procedure	
ATTENZIONE	ATTENZIONE	
.....	<input type="checkbox"/> attenzione visuo-spaziale <input type="checkbox"/> selettiva <input type="checkbox"/> intensiva	
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ	
.....	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> No
PRASSIE	PRASSIE	
.....	<input type="checkbox"/> difficoltà di esecuzione <input type="checkbox"/> difficoltà di pianificazione <input type="checkbox"/> difficoltà di programmazione e progettazione	
ALTRO	ALTRO	
.....	

SEZIONE C

C.1 Osservazione di ulteriori aspetti significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autostima	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RICONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Altro				
APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE				

- Pronuncia difficoltosa
- Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- Difficoltà nella scrittura
- Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- Altro:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

C.2 Patto educativo

Nelle attività di studio l'allievo:

- è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
con cadenza: quotidiana bisettimanale settimanale quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- altro
-
-

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- altro

Interventi integrativi di supporto previsti:

- attività di recupero
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- altro

SEZIONE D

Interventi educativi e didattici

AMBITO DISCIPLINA RE/ MATERIA	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE (didattica laboratoriale; cooperative learning; uso delle tecnologie, ...)	STRUMENTI COMPENSA TIVI (vedi quadro riassuntivo- sezione E)	MISURE DISPENSA TIVE (vedi quadro riassuntivo- sezione E)	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZ ZATI se necessari Scegliendo 2 obiettivi prioritari uno per l'ambito linguistico e l'altro per quello matematico	STRATEGIE E CRITERI DI VALUTAZIONE (vedi quadro riassuntivo- sezione E)
.....					

.....					

SEZIONE E

Quadro riassuntivo

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)
	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
	Altro _____ _____

	MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard

	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi formativi
	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
	INDICAZIONE PER LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VERIFICA E DELLA VALUTAZIONE
V1.	Predisporre verifiche scritte scalari, accessibili, brevi, strutturate
V2.	Facilitare la decodifica della consegna e del testo
V3.	Controllare la gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi e della loro comprensione)
V4.	Introdurre prove informatizzate e supporti tecnologici
V5.	Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
V6	Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
V7	Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
V8	Fare usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
V9	Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
V10	Accordarsi su tempi e su modalità delle interrogazioni
V11	Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
V12	Nelle verifiche scritte, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi formativi

STRATEGIE VALUTATIVE – PEDAGOGICHE - GENERALI (valevoli per tutti gli allievi)

La valutazione deve essere parte integrante della didattica e deve essere coerente con il modello didattico assunto (didattica e valutazione per competenze).
Valutare per formare
Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato; valutare per "dare valore" all'allievo e al suo percorso
Durante le prove favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico e organizzativo (rumori, luci, ritmi...)
Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi
Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni
Rendere l'allievo protagonista consapevole del processo valutativo
Favorire esperienze di autovalutazione

TABELLA RIASSUNTIVA DELL' IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO
 (valido anche in sede di **esami conclusivi dei cicli**)

Disciplina	Eventuali Misure dispensati ve	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi	Obiettivi Che cosa valutare? (abilità, conoscenze, atteggiamenti)	Criteri valutativi	Altro
Disciplina Competenza Disciplinare (obiettivi di apprendimento) Competenza chiave						
Disciplina Competenza Disciplinare (obiettivi di apprendimento) Competenza chiave						
Disciplina Competenza Disciplinare (obiettivi di apprendimento) Competenza chiave						

n.b.

È importante ricordare che la valutazione costituisce un processo multidimensionale, in virtù del quale occorre **valutare tutte le dimensioni**, anche quelle relative ai fattori personali (relazionali, emotivi, motivazionali, corporei...), che vanno considerati in ottica pedagogica (non clinica o diagnostica) entro il framework della didattica e valutazione per competenze. Ad esempio, aspetti come l'autoefficacia, la motivazione o la capacità espressiva corporea costituiscono elementi – chiave delle competenze generali (disciplinari e trasversali) di un allievo/a.

AZIONI SUL CONTESTO CLASSE (Verso una didattica inclusiva)

Tab. 3: PROPOSTE DI ADEGUAMENTI-ARRICCHIMENTI DELLA “DIDATTICA DI CLASSE” IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI/STRATEGIE INTRODOTTE PER L’ALLIEVO CON BES	
Strumento/strategia scelti per l’allievo (Introduzione di facilitatori)	Modifiche per la classe (descrivere sinteticamente come si intende modificare/adequare la didattica per tutti)

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

Si ricorda che il PDP è uno strumento di lavoro dinamico **da aggiornarsi in itinere**, da parte di tutti gli attori. Per l'interazione docenti di classe - docenti di scuola ospedale o domiciliare questo avviene non solo come scambio di informazioni, ma anche per la definizione della programmazione e di forme e modalità di valutazione in itinere e finale.

FIRMA DEI DOCENTI DEL TEAM DI CLASSE

COGNOME E NOME	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

_____, lì _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
